

PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

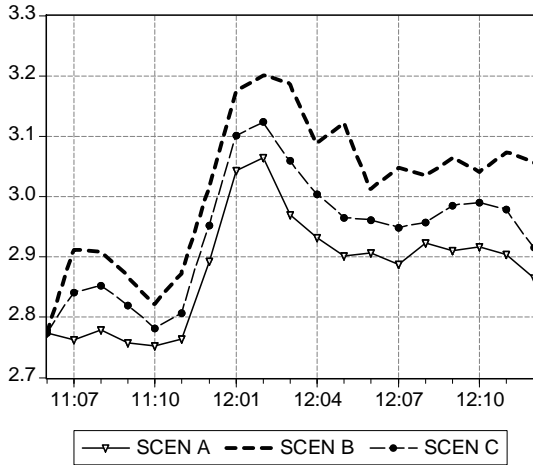
MEFR

MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

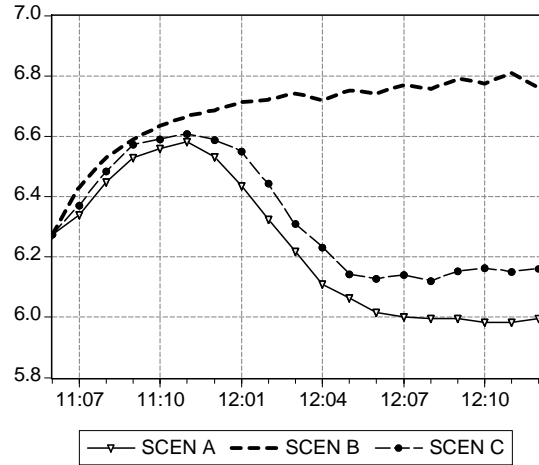
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

Dati mensilizzati

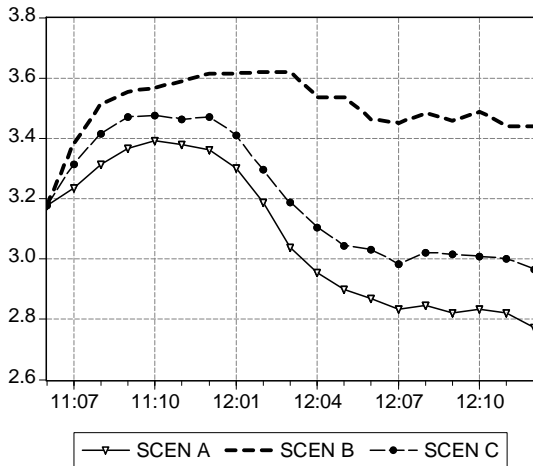
DIFFERENZIALE REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



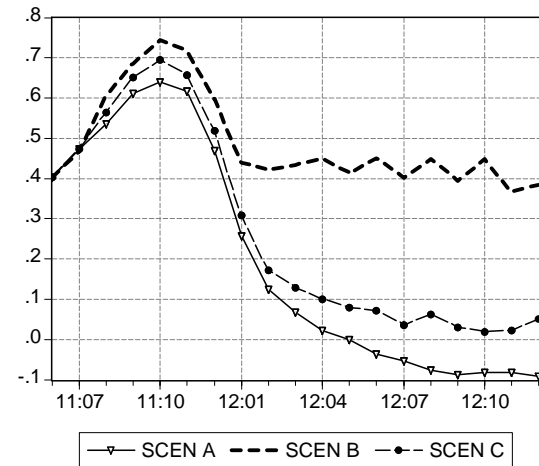
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE



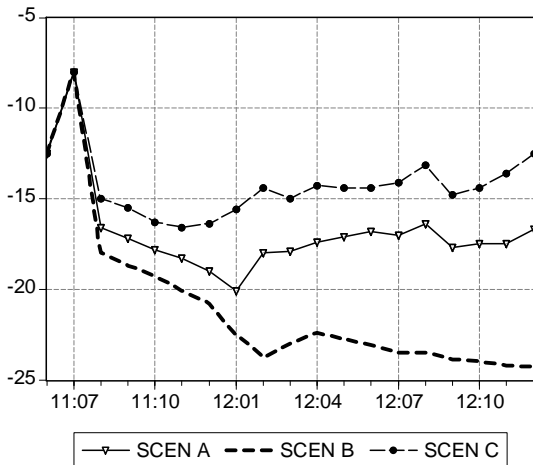
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI A BREVE



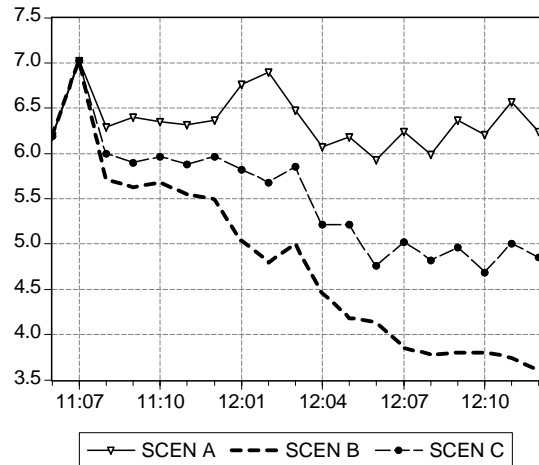
RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA



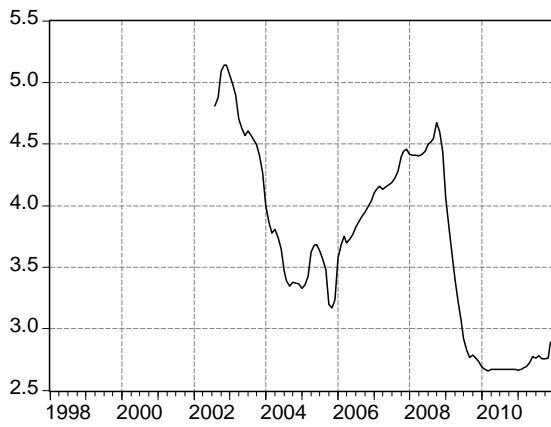
COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

Tassi bancari: Lo scenario risulta caratterizzato da numerosi fattori d'incertezza. In Europa le modalità di gestione della crisi del debito saranno fondamentali per diminuire i premi al rischio dei Paesi periferici e contenere i rischi di contagio. Tuttavia gli effetti sulla crescita saranno duraturi anche in presenza di una soluzione alla crisi in tempi brevi. Gli Usa presentano una situazione macroeconomica migliore rispetto alla zona euro. L'economia mantiene nel terzo trimestre un passo di crescita positivo, seppur debole, e i primi dati riferiti al quarto trimestre sono buoni con prospettive favorevoli per la crescita dell'ultimo trimestre dell'anno. Nonostante ciò la probabilità di *double deep* non si può ancora escludere per il 2012. Sulle previsioni per i prossimi periodi pesa l'incertezza sulla politica fiscale, che risulterà determinante per i consumi privati e per l'occupazione, e gli sviluppi dal fronte europeo. Alla luce di tali fattori risulta difficile attendere una fase di espansione solida e duratura; la crescita negli Stati Uniti si dovrebbe mantenere fra il 2% e il 2,5% nei prossimi due anni. Tale scenario porterà la Fed a lasciare i tassi invariati per altri due anni. Non disponendo di alcun margine di manovra sui tassi, si attende che deciderà in favore di una nuova misura di *quantitative easing* allo scopo di aumentare la quantità di moneta circolante e sostenere il rilancio della crescita. Alla luce dei crescenti rischi per lo scenario macro e al permanere di un eccezionale grado d'incertezza, la BCE ha ridotto i tassi all'1% e ha introdotto ulteriori misure per sostenere il sistema bancario. I rischi derivano dalle tensioni sui mercati finanziari e dalle possibili ripercussioni sull'economia reale. Ci attendiamo che la BCE effettui ulteriori tagli sui tassi. Rimangono notevoli incertezze connesse alla strategia di gestione della crisi. Il Consiglio Europeo d'inizio dicembre ha confermato che l'unica strategia politicamente percorribile per gestire la crisi è quella di offrire aiuti razionati e condizionati ai paesi in difficoltà con un ruolo attivo della BCE. Lo scenario non offre conforto in merito ai tempi di ripresa della fiducia e l'intervento adottato dalla BCE non appare risolutivo. Alla luce dei problemi del debito e della debole crescita si ritiene che la BCE porterà il refi al di sotto dell'1%. Le decisioni politiche che verranno adottate entro il primo trimestre dell'anno rimangono il punto centrale per dare segnali più concreti ai mercati. Risulterà importante la concretizzazione di un nuovo patto fiscale. In assenza di una soluzione rapida, la crisi potrebbe degenerare in una crisi sistemica e la recessione da lieve potrebbe divenire rilevante come nel 2008-2009. La mancanza di una soluzione credibile e di segnali inequivocabili per recuperare la fiducia dei mercati, aumenta la possibilità, per ora considerata rara, del crollo dell'euro e del connesso default dell'Italia. Se le misure politiche adottate entro il primo trimestre dell'anno risulteranno moderatamente adeguate (scenario C) il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +6,16% a dicembre 2012. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +2,97% e quello sui depositi +0,05%. Se l'andamento economico di Eurolandia risultasse peggiore delle aspettative e caratterizzato da forte instabilità finanziaria (Scen B, Prob. 20%) il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +6,76%, quello sugli impieghi a breve a +3,44% e quello sui depositi a +0,38% a dicembre 2012. Se le misure politiche adottate per superare la crisi finanziaria convincessero i mercati e consentissero un rientro della sfiducia generando lo sperato restringimento dei differenziali di rendimento tra i titoli governativi dei Paesi periferici dell'area Euro e il Bund tedesco (Scen A, Prob. 10%) il tasso sugli impieghi in conto corrente potrebbe toccare quota +6% a dicembre 2012, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +2,77% e -0,09% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

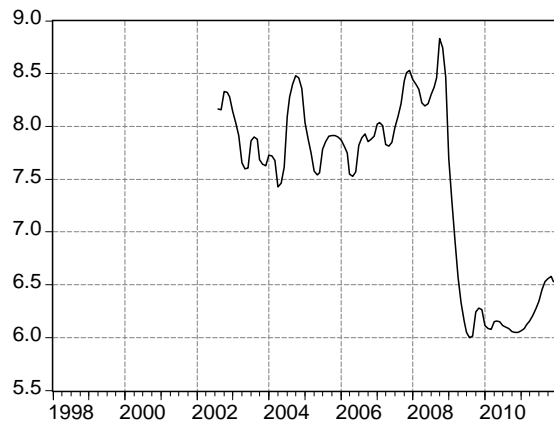
Volumi bancari: nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +4,85% alla fine dell'orizzonte previsivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di -12,5% a dicembre 2012. Nello scenario A rispettivamente +6,24% e -16,70%. Nello scenario B una variazione pari al 3,60% per gli impieghi e -24,30% per i depositi.

	11 8	11 9	11 10	11 11	11 12	12 1	12 2	12 3	12 4	12 5	12 6	12 7	12 8	12 9	12 10	12 11	12 12	
SCENARIO A																		
TASSI																		
Imp. C / C	6,45	6,53	6,56	6,58	6,53	6,44	6,32	6,22	6,11	6,06	6,02	6,00	6,00	6,00	5,98	5,98	6,00	
Imp. Br.	3,31	3,37	3,39	3,38	3,36	3,30	3,19	3,04	2,95	2,90	2,87	2,83	2,85	2,82	2,83	2,82	2,77	
Depositi	0,54	0,61	0,64	0,62	0,47	0,26	0,12	0,07	0,02	0,00	-0,04	-0,05	-0,08	-0,09	-0,08	-0,08	-0,09	
Imp. - Dep.	2,78	2,76	2,75	2,76	2,89	3,04	3,06	2,97	2,93	2,90	2,91	2,89	2,92	2,91	2,92	2,90	2,87	
VOLUMI (LIV. in mln)																		
Impieghi	165480,48	166476,97	167317,07	168265,86	169425,06	171392,65	172736,87	173123,46	173496,16	174618,15	175076,50	176234,80	175392,76	177081,56	177707,46	179320,93	179997,18	
Depositi	79546,15	78298,74	77776,25	76598,41	75026,89	72093,05	73237,60	72971,69	74092,02	74324,11	74477,52	73615,73	66500,58	64439,86	64164,18	63211,28	62497,40	
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																		
Impieghi	6,29	6,40	6,35	6,32	6,37	6,76	6,90	6,48	6,07	6,18	5,93	6,24	5,99	6,37	6,21	6,57	6,24	
Depositi	-16,60	-17,20	-17,80	-18,30	-19,00	-20,10	-18,00	-17,90	-17,40	-17,10	-16,80	-17,00	-16,40	-17,70	-17,50	-17,48	-16,70	
SCENARIO B																		
TASSI																		
Imp. C / C	6,53	6,59	6,64	6,67	6,69	6,71	6,72	6,74	6,72	6,75	6,74	6,77	6,76	6,79	6,77	6,81	6,76	
Imp. Br.	3,51	3,55	3,57	3,59	3,61	3,61	3,62	3,62	3,54	3,54	3,46	3,45	3,48	3,46	3,49	3,44	3,44	
Depositi	0,60	0,69	0,74	0,72	0,60	0,44	0,42	0,43	0,45	0,41	0,45	0,40	0,45	0,39	0,45	0,37	0,38	
Imp. - Dep.	2,91	2,87	2,82	2,87	3,02	3,17	3,20	3,19	3,09	3,12	3,01	3,05	3,03	3,06	3,04	3,07	3,06	
VOLUMI (LIV. in mln)																		
Impieghi	164577,49	165272,21	166262,98	167031,41	168023,40	168631,36	169327,38	170717,16	170862,72	171329,05	172101,54	172270,18	170782,06	171552,55	172580,98	173278,38	174072,25	
Depositi	78210,84	76880,29	76356,97	74910,81	73359,63	69927,55	68057,38	68438,73	69607,03	69213,76	68837,99	67850,64	59831,29	58505,90	58031,30	56782,40	55533,24	
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																		
Impieghi	5,71	5,63	5,68	5,54	5,49	5,04	4,79	5,00	4,46	4,18	4,13	3,85	3,77	3,80	3,80	3,74	3,60	
Depositi	-18,00	-18,70	-19,30	-20,10	-20,80	-22,50	-23,80	-23,00	-22,40	-22,80	-23,10	-23,50	-23,50	-23,90	-24,00	-24,20	-24,30	
SCENARIO C																		
TASSI																		
Imp. C / C	6,48	6,57	6,59	6,61	6,59	6,55	6,44	6,31	6,23	6,14	6,13	6,14	6,12	6,15	6,16	6,15	6,16	
Imp. Br.	3,42	3,47	3,48	3,46	3,47	3,41	3,30	3,19	3,10	3,04	3,03	2,98	3,02	3,02	3,01	3,00	2,97	
Depositi	0,56	0,65	0,69	0,66	0,52	0,31	0,17	0,13	0,10	0,08	0,07	0,04	0,06	0,03	0,02	0,02	0,05	
Imp. - Dep.	2,85	2,82	2,78	2,81	2,95	3,10	3,12	3,06	3,00	2,96	2,96	2,95	2,96	2,98	2,99	2,98	2,92	
VOLUMI (LIV. in mln)																		
Impieghi	165028,98	165694,66	166703,50	167569,50	168772,02	169883,58	170765,51	172099,16	172089,48	173022,94	173143,59	174211,02	172976,59	173913,11	174505,22	175947,98	176957,46	
Depositi	81072,21	79906,32	79195,52	78192,26	77435,16	76153,36	76452,91	75549,25	76872,71	76744,80	76625,91	76187,85	70399,91	68100,39	67791,37	67558,11	67755,77	
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																		
Impieghi	6,00	5,90	5,96	5,88	5,96	5,82	5,68	5,85	5,21	5,21	4,76	5,02	4,82	4,96	4,68	5,00	4,85	
Depositi	-15,00	-15,50	-16,30	-16,60	-16,40	-15,60	-14,40	-15,00	-14,30	-14,40	-14,40	-14,10	-13,16	-14,77	-14,40	-13,60	-12,50	

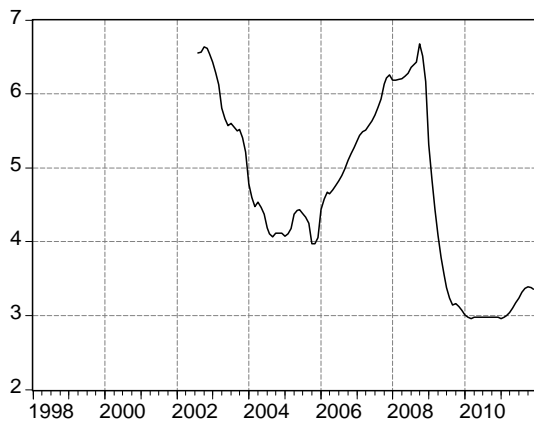
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI
Dati trimestrali



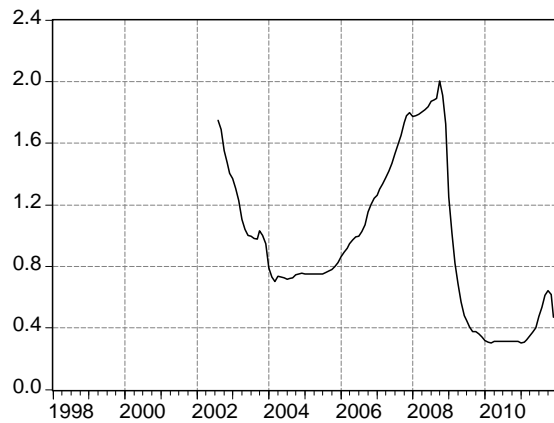
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



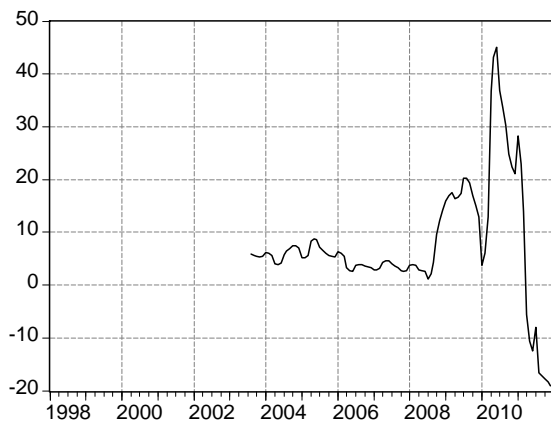
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



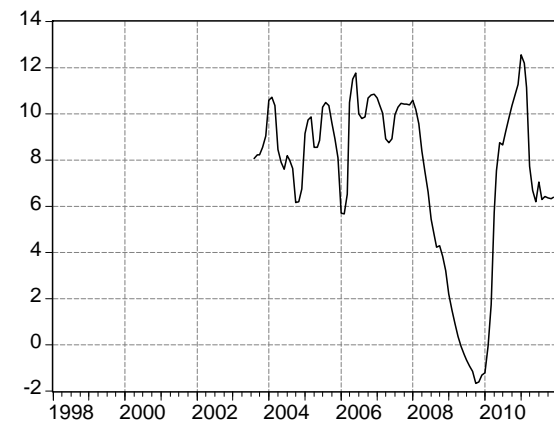
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA